

Parere favorevole all'introduzione della settimana corta – Scuola Primaria di Ortezzano

Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria di Ortezzano,

- visto il DPR 275/1999 in materia di autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche;
- visto il D.Lgs. 297/1994, con particolare riferimento alle competenze del Collegio dei Docenti;
- considerata la necessità di garantire un'organizzazione del tempo scuola coerente con le esigenze educative e formative degli alunni;
- preso atto del confronto svolto tra i docenti in merito all'eventuale introduzione dell'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali;

esprime parere favorevole all'introduzione della settimana corta presso la Scuola Primaria di Ortezzano, a decorrere dall'anno scolastico 2026/27, ritenendo tale organizzazione sostenibile sotto il profilo didattico, educativo ed organizzativo.

Motivazioni pedagogiche e organizzative

Il Collegio ritiene che l'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni possa:

- favorire una migliore conciliazione tra tempi scolastici e vita familiare;
- valorizzare momenti di recupero psicofisico degli alunni;
- favorire una maggiore continuità nella progettazione educativa.

Il Collegio sottolinea inoltre l'importanza di una distribuzione equilibrata delle attività nel corso della giornata scolastica, con particolare attenzione ai tempi di attenzione e concentrazione degli alunni della scuola primaria.

Proposta organizzativa

A seguito del confronto interno, i docenti propongono la seguente articolazione oraria:

Orario antimeridiano

Dal lunedì al venerdì:

ore 8:00 – 13:24

con previsione di due pause didattiche:

| Fascia oraria | Attività |
|----------------------|------------------|
| 10:00 – 10:10 | Prima pausa |
| 11:50 – 12:00 | Seconda pausa |

Rientro pomeridiano

Per le sole classi **quarta e quinta** è previsto un rientro pomeridiano nella giornata di **martedì**, finalizzato al completamento del monte ore curricolare previsto.

Considerazioni finali

Il presente parere viene trasmesso al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto per le successive valutazioni di competenza.